



Monastero invisibile

Sussidio bimestrale per la preghiera N° 7

NOVEMBRE - DICEMBRE 2016



*“La nostra preghiera si diffonda e continui nelle chiese, nelle comunità, nelle famiglie, nei cuori dei credenti, come in un **monastero invisibile**, da cui salga al Signore una invocazione perenne.”*
(San Giovanni Paolo II, 6.1.1979)

1. Per entrare in preghiera: Salmo 138

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:

hai ascoltato le parole della mia bocca.

A te voglio cantare davanti agli angeli,

mi prostro verso il tuo Tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per la tua fedeltà e la tua misericordia:

hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,

hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra

quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore,

perché grande è la gloria del Signore;

eccelso è il Signore e guarda verso l'umile

ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura tu mi ridoni vita;

contro l'ira dei miei nemici stendi la mano e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua.

Signore, la tua bontà dura per sempre:

non abbandonare l'opera delle tue mani.

2. In ascolto della Parola: Dal Libro del Profeta Geremia (1, 4-10)

Mi fu rivolta la parola del Signore: “Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni”. Risposi: “Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane”. Ma il Signore mi disse: “Non dire: Sono giovane, ma va da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò.”

Non temerli, perché io sono con te per proteggerti". Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: "Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare".

3. Per la meditazione:

In questo brano, Geremia racconta la chiamata che ha sentito da parte di Dio. Testo molto carico di significati, ci presenta il profeta che confessa la sua indegnità nei confronti di una chiamata che egli sente sulla sua vita. Ma il Signore subito gli dà coraggio e lo rincuora. Egli gli promette la sua vicinanza nella vita e per questo, Geremia non dovrà temere; anche di fronte alle difficoltà, il Signore dice: *"Non temerli, perché io sono con te per proteggerti"*. In occasione della giornata diocesana del Seminario, pensiamo in particolare a chi è chiamato a lasciare tutto per il Signore. La chiamata del Signore, può spaventare, può farci sentire indegni o non pronti, per affrontare ciò che Lui chiede. Però ci viene chiesto di credere, di affidarci al Signore che è sempre con noi. La sua presenza -attraverso il suo Spirito- ci guida nella vita e ci permette di essere suoi testimoni e strumenti per portare a tutti la sua Parola. Il compito non è facile, implica una fiducia totale e un affidamento della propria vita a Lui. Egli però sa quale è il nostro bene. Ci dà pure la forza e il sostegno necessario per portare avanti il suo progetto. Allora nella preghiera, chiediamo: *Signore aiutami a fidarmi sempre di te, aiutami a non sentirmi mai solo poiché tu mi starai sempre accanto. Dammi il coraggio di consegnarmi totalmente a Te. Tu chiamando una persona a donarsi a te non l'abbandoni mai, ma la accompagna perché possa essere uno strumento efficace per farti conoscere a tutti. Come Geremia, è facile sottolineare la nostra paura nel sentirci portatori di una parola che nasce da Dio. Ma come Geremia ci rendiamo strumenti di Dio che si serve di noi per annunciare una parola che di volta in volta servirà a sradicare, piantare, edificare.*

4. In preghiera: Offerta della giornata

Dio, nostro Padre, io ti offro tutta la mia giornata. Ti offro le mie preghiere, i pensieri, le parole, le azioni, le gioie e le sofferenze in unione con il Cuore del tuo Figlio Gesù Cristo, che continua ad offrirsi a te nell'Eucaristia per la salvezza del mondo. Lo Spirito Santo che ha guidato Gesù sia la mia guida e la mia forza oggi, affinché io possa essere testimone del tuo amore. Con Maria, la Madre del Signore e della Chiesa, prego specialmente per le intenzioni che il Santo Padre Francesco raccomanda alla preghiera di tutti i fedeli in questi mesi di Novembre e Dicembre.



Intenzioni di Papa Francesco affidate all'Apostolato della Preghiera

NOVEMBRE

Intenzione Universale: Perché i Paesi che accolgono un grande numero di profughi e rifugiati siano sostenuti nel loro impegno di solidarietà.

Intenzione per l'evangelizzazione: Perché nelle parrocchie sacerdoti e laici collaborino nel servizio alla comunità senza cedere alla tentazione dello scoraggiamento.

DICEMBRE

Intenzione Universale: Perché sia eliminata in ogni parte del mondo la piaga dei bambini-soldato.

Intenzione per l'evangelizzazione: Perché i popoli europei riscoprano la bellezza, la bontà e la verità del Vangelo, che dona gioia e speranza alla vita.

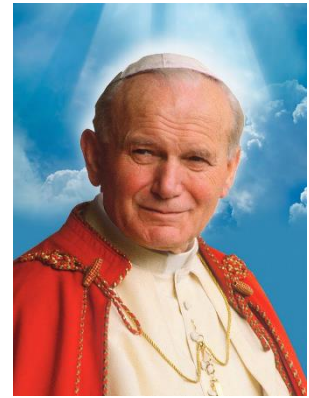


Intenzioni affidate al Monastero Invisibile di Udine

- Ti preghiamo, Signore, perché continui a benedire e ad arricchire la tua Chiesa con i doni delle tue vocazioni; fa che molti giovani vogliano accogliere la tua voce, per rallegrare la nostra Chiesa con la generosità e la fedeltà delle loro risposte.
- Ti preghiamo, o Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla tua chiamata, o già si preparano a seguirla. La tua Parola li illumini, il tuo esempio li conquisti, la tua grazia li guidi fino al traguardo.
- Ti preghiamo, o Signore, per ciascuno di noi. Anche oggi tu passi lungo le strade della nostra vita e ci vedi immersi nelle nostre attività, con i nostri desideri e i nostri bisogni. Proprio nel quotidiano continua a rivolgerci la tua parola; chiamaci a realizzare la nostra vita con Te, il solo capace di appagare la nostra sete di speranza.
- Ti preghiamo, o Signore, per coloro che hanno già seguito e ora vivono la tua chiamata. In particolare per i tuoi Vescovi, Presbiteri e Diaconi; ed ancora per i tuoi Religiosi, Religiose e consacrati; per i Missionari e per quei laici generosi, che operano nelle nostre comunità; sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, assistili nella solitudine, proteggili nella persecuzione, confermalì nella fedeltà!

5. Preghiera di San Giovanni Paolo II

"Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti i battezzati "a prendere il largo", percorrendo la via della santità. Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore. Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza che li conduca nel profondo del mistero umano, perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione. Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva. Vergine Santa, Madre del Redentore, guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo, Tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore, sostieni con la tua materna intercessione le famiglie e le comunità ecclesiali, affinché aiutino gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente alla chiamata del Signore. Amen.



6. Speciale Giornata del Seminario: Domenica 20 Novembre 2016, la nostra Arcidiocesi di Udine celebra la "Giornata del Seminario". Vi riportiamo un breve saluto del nuovo Rettore, don Loris della Pietra:

Carissimi amici del Monastero invisibile,

la Giornata del Seminario puntualmente rilancia l'impegno della preghiera di tutta l'Arcidiocesi per questa realtà che forma i presbiteri di domani.

Papa Francesco, commentando l'episodio evangelico del giovane ricco che chiede a Gesù che cosa debba fare per avere la vita eterna, ha invitato a pregare affinché il cuore dei giovani, e in particolar modo di coloro che si interrogano sulla loro vocazione e sono orientati al ministero ordinato nella Chiesa, sia un cuore libero e ha addirittura suggerito un'invocazione: «Signore, mandaci, mandaci suore, mandaci preti, difendili dall'idolatria, dall'idolatria della vanità, dall'idolatria della superbia, dall'idolatria del potere, dall'idolatria del denaro». A voi, dunque, è richiesto uno sforzo di preghiera del tutto speciale e particolarmente adatto alla nostra epoca: non basta fare presente a Dio la carenza di preti nella nostra Chiesa, ma occorre soprattutto chiedere uomini generosi con il cuore spazioso, svuotato da ogni intralcio che impedisce di fare spazio a Dio e ai fratelli. Uomini che si chinano soltanto davanti al Signore e per fasciare i cuori spezzati dei fratelli.

Uomini di cui ce n'è particolare bisogno affinché richiamino con la loro stessa vita la presenza amorosa del Signore.

Ringraziandovi per il vostro discreto, fedele e prezioso impegno auguro a tutti ogni bene.

Il Rettore

don Loris della Pietra

Monastero
invisibile

www.seminarioudine.it
monasteroinvisibile@diocesiudine.it
don Ilario Virgili 3385612167